



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 21 del 06/02/2008

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2007, n. 2244

Taranto - Variante al P.R.G. per Area Contermini al quartiere CEP -Salinella. Approvazione con richiesta di controdeduzioni comunali.

Assente l'Assessore all'Assetto del Territorio, sulla base dell'istruttoria espletata dal competente Ufficio, confermata dal Dirigente del Settore Urbanistico Regionale, riferisce quanto segue l'Ass. Losappio:

Il Comune di Taranto, dotato di PRG vigente, con Delibera del Commissario Prefettizio n. 110 del 09.08.2006 ha adottato in via definitiva la variante al P.R.G. riguardante le aree contermini al quartiere Cep-Salinella, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 56/80.

Gli atti allegati alla citata delibera sono i seguenti:

PLICO I contenente:

1. Delibera di C.C. n. 23 del 28.02.2002 "Individuazione delle zone di recupero del patrimonio edilizio esistente art. 27 della legge 178, n° 457 comprendenti il CEP/SALINELLA e aree contermini";

2. Delibera di C.C. n. 7 del 24.01.2005 "Adozione Variante al vigente Piano Regolatore Generale relativa alle aree contermini al Cep- Salinella" con i seguenti elaborati originali in allegato:

- ALLEGATO A

Elenco elaborati scritto- grafici

- ALLEGATO 13

Relazione generale

- ALLEGATO C

Relazione geologica

- ALLEGATO D

Elenchi catastali

- ALLEGATO E

Norme di attuazione

- ALLEGATO F

Tabella "acquisizione compensativa di aree per standard"

- ALLEGATO G- Schema "convenzione rapporti pubblico/ privati"

- ALLEGATO H

Verifiche L.R. 11/2001

ELABORATI GRAFICI DI ANALISI:

- Tav. A1 Individuazione delle aree di intervento: planimetria allegata alla D. di C.C. n. 23 del 28.02.2002
- Inquadramento generale
- Tav. A2. Individuazione area di intervento: planimetria allegata alla D. di C.C. n. 23 del 28.02.2002 - Aree problema su base aerofotogrammetria
- Tav. A3. Planimetria catastale agg. Ottobre 2004
- Tav. A5a PRG adottato con Delibera del 1974- riportato su supporto informatico - zona nord
- Tav. A5b PRG adottato con Delibera del 1974- riportato su supporto informatico - zona sud
- Tav. A6a Adempimenti secondo norme del P.U.T.T.: Territori costruiti - zona nord
- Tav. A5b Adempimenti secondo norme del P.U.T.T.: Territori costruiti - zona sud
- Tav. A7 Stato di attuazione del P.R.G. aggiornato ottobre 2004
- Tav. A8 Atti stragiudiziali pr modifica destinazione di zona
- Tav. A9 Analisi ambientale
- Tav. A10 Aree per servizi: esistenti, localizzati e necessari
- Tav. A11 Servizi in rete esistenti
- Tav. A12a Edilizia scolastica: scuola media
- Tav. A12b Edilizia scolastica: scuola elementare
- Tav. A12c Edilizia scolastica: scuola materna

ELABORATI GRAFICI DI VARIANTE

- Tav. V1/RIL. Ambiti di perequazione: individuazione su aerofotogrammetria
- Tav. V2/CAT Ambiti di perequazione: individuazione su catastale
- Tav. V3/PRG. Ambiti di perequazione: individuazione su PRG
- Tav. V4a/CAT. Ambiti di perequazione: individuazione su catastale-zona nord
- Tav. V4b/CAT. Ambiti di perequazione: individuazione su catastale-zona sud
- Tav. V5 Servizi prioritari- individuazione su aerofotogrammetria
- Tav. V6 Servizi prioritari- individuazione su catastale
- Tav. V7 Servizi prioritari- individuazione su PRG

SCHEDE DI UTILIZZO AREE

- Tav. U Individuazione su aerofotogrammetria- Utilizzazione delle aree
- Tav. U1a la Dislocazione delle capacità edificatorie dei singoli immobili-zona nord
- Tav. U1b Dislocazione delle capacità edificatorie dei singoli immobili-zona sud
- Tav U2 Edificazione isolati

PLICO 2 Adozione definitiva variante" contenente:

3. Fascicolo Pubblicazione e pubblicizzazione" comprendente:

- Nota n. 243 del 16.02.2005 del Servizio Consiglio Comunale inerente l'esecutività della Delibera di C.C. n. 7/2005;
- Manifesto del 01.03.2005 "avviso di deposito" atti Delibera di C.C. n. 7/2005;
- Stralci dei seguenti quotidiani: "La Gazzetta del Mezzogiorno", "Gazzetta Affari Salento", "Corriere dello sport- Stadio", Nuovo quotidiano Taranto";
- Nota n. 23469 del 06.05.2005 del Servizio Archivio Generale attestante le cinque osservazioni presentate;
- Nota n. 2057 del 17.05.2005 della Direzione AA.GG. attestante l'affissione all'Albo Pretorio del Comune della Delibera di C.C. n. 7/2005;

4. Fascicolo "Osservazioni pervenute", comprendente:

- punto 1 le "Osservazioni pervenute", (copie degli originali);

punto 2 la "proposta di controdeduzioni alle osservazioni pervenute" proposta elaborata in data 26.07.2005 dalla Direzione Gestione del Territorio;

- punto 3 "allegati grafici di riferimento" sono individuati i suoli oggetto di "osservazione" nelle seguenti tavole di "variante": - Tav. A.4 "planimetria catastale" - Tav. V2/CAT "ambiti di perequazione: individuazione su catastale";

- Tav. V6 "Servizi prioritari: individuazione su catastale"

- punto 4 la relazione della stessa Direzione avente come oggetto: "considerazioni in merito ai contenuti della delibera di C.C. n. 7/2005;

5. Fascicolo "Commissione Consiliare Assetto del Territorio", comprendente: - nota del 26.12.2005 di C. Ricchiuti, componente Commissione; - verbale riunione n. 5/2006 del 18.01.2006 della Commissione; - nota 16 del 27.03.2006 dell'Ufficio di Segreteria della Commissione;

6. Elaborati integrativi in riferimento alle determinazioni assunte dal Consiglio Comunale con Del. di C.C. n. 7/2005, comprendente: Allegato A bis - Elenco elaborati scritto- grafici integrativi, Allegato B bis - Relazione generale integrativa con quattro tabelle e tavola grafica Allegato E bis - Norme di attuazione aggiornate Allegato F bis - Tabella "acquisizione di aree per standard" aggiornata Allegato H bis - Verifiche L.R. 11/2001 aggiornata, con ulteriori approfondimenti.

Detti ultimi elaborati (integrativi e/o sostitutivi) scaturiti dall'approvazione dell'emendamento di modifica degli art. 11 e art. 20 delle NTA definiscono in effetti la variante urbanistica da prendere in esame

7. Elaborato integrativo rimesso all' Assessorato OO.PP. - Genio Civile di Taranto Denominato "Tavola integrativa"- deflusso superficiale: ulteriore elaborazione/approfondimento dell'allegato H - verifica L.R. 11/2001- luglio 2007- scala 1:4.000

La deliberazione di C.C. n. 7/2005, giusta documentazione in atti, è stata regolarmente pubblicata ai sensi di legge e avverso la stessa, nei termini prescritti, sono state presentate n. 5 osservazioni e/o opposizioni.

Con Delibera del C.P. n. 110/2006 il Comune di Taranto ha provveduto all'esame delle osservazioni nonché ad esprimere le proprie determinazioni di merito.

Gli atti in questione sono stati sottoposti ad istruttoria tecnica da parte del Settore Urbanistico regionale giusta relazione n. 33 del 05/12/2007 ad istruttoria tecnica dalla quale si rileva quanto segue.

La variante proposta riguarda un ampio ambito territoriale, con superficie di circa Ha 35,00, ubicato nella parte sud-orientale del centro urbano, inserita tra il centro abitato (ad OVEST), la S.P. n. 176 (a NORD), la strada vicinale S. Francesco Abbateresta (a SUD) ed il tracciato della S.P. Taranto-Avetrana (ad EST).

L'area ha come fulcro il quartiere "Cep-Salinella" e le relative aree limitrofe, che comprendono anche le parti superstiti della "Salma Piccola" ed è così caratterizzata:

- l'area è interessata da ambiti edificati ed urbanizzati, coincidenti con il quartiere Cep-Salinella, con le lottizzazioni private e con le attrezzature ricettive di tipo sportivo, quali lo stadio comunale, campi sportivi e il PalaFiom (palazzetto dello sport);

- le restanti superfici sono interessate da coltivazioni (seminativo in coltura per la maggior estensione,

ulivo, vite e seminativo a riposo), dalla zona umida coincidente con la cosiddetta "Salma Piccola" e da aree incolte costituite da terreno di riporto.

- Ulteriori superfici sono interessate da uno stato di abbandono e degrado, sostanzialmente quelle rivenienti da aree demaniali.

Ad una visione generale l'area è caratterizzata da una forte frammentarietà e rappresenta un elemento di forte degrado, coinvolgente l'intera città di Taranto, sia per gli aspetti ambientali-naturalistici, sia per gli aspetti sociali, ovvero manca di un equilibrato sistema di connessione sia all'interno degli spazi costruiti sia nel rapporto di questi con il resto della città.

In relazione alla proposta di variante di cui sopra il Comune di Taranto con nota prot. n. 7962 del 11.09.2007 ha trasmesso i pareri dei seguenti Enti e/o Uffici coinvolti nel procedimento:

a) Regione Puglia Assessorato Risorse Agroalimentari - Settore Forestale - Sez. di Taranto- ai sensi R.D.L. n. 3267/1923;

b) Ministero Beni ed Attività Culturali - Soprintendenza per i BB.AA.PP. ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004;

c) Regione Puglia Assessorato OO.PP.-Genio Civile di Taranto?verifica rischio sismico ai sensi dell'art. 89 D.P.R. n. 380/01;

d) Ministero Beni ed Attività Culturali- Soprintendenza per i BB. Archeologici Puglia- ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004;

I pareri dei soggetti sopra indicati sono stati espressi , tutti in senso favorevole , così come di seguito riportato:

a) Regione Puglia Assessorato Risorse Agroalimentari - Settore Forestale - Sez. di Taranto parere favorevole a condizione (giusta nota prot. n. 170/PF del 21.02.07) a condizione che per l'area residuale della 'Salina Piccola" (già individuata nel PUTT/P quale Area a Macchia) i lavori relativi al suo recupero dovranno essere oggetto di una apposita progettazione da presentare preventivamente a questo Settore; la stessa dovrà prevedere interventi tesi esclusivamente a favorirne la naturale ricostituzione vegetazionale, la bonifica da ogni specie di rifiuti, escludendo qualsiasi opera sia strutturale che infrastrutturale che ne possa alterare la morfologia e l'idrologia superficiale e profonda.";

b) Ministero Beni ed Attività Culturali - Soprintendenza per i BB.AA.PP. parere favorevole con condizioni (giusta nota prot. n. 1528 del 23.02.07) relative alla messa a dimora di idonee alberature lungo le nuove arterie viarie;

c) Regione Puglia Assessorato OO.PP.-Genio Civile di Taranto parere favorevole, giusta nota prot. n. 7312 del 02.08.07;

d) Ministero Beni ed Attività Culturali - Soprintendenza per i BB. Archeologici Puglia, parere favorevole con condizioni (giusta nota prot. n. 10614 del 06.09.07) relative ad una area ad alto rischio archeologico, individuata con il colore giallo, per la quale dovrà essere prevista la esecuzione di saggi stratigrafici preventivi, mentre per altre aree individuate con i colori verde, rosso e azzurro dovranno essere realizzate indagini topografiche preventive.

Inoltre, in relazione alle particolari peculiarità ambientali il Comune di Taranto con nota prot. n. 6242 del

25/06/2007 ha richiesto alla Regione Puglia-Assessorato all'Ecologia Settore Ecologia la verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA ai sensi della L.R. n. 11/2001.

In esito a detta richiesta il Settore Ecologia con Determina Dirigenziale n. 485 del 15.10.2007 ha escluso quanto proposto dal Comune di Taranto dalla procedura di VIA con condizioni e precisazioni relative a specifici aspetti ecologici ed ambientali, a specifiche indicazioni riferite agli ambiti di perequazione n. 12 e n. 15, nonché alla prescrizione in merito all'acquisizione di uno specifico parere da parte dell'Autorità di Bacino in ordine alla pericolosità idraulica. Ciò premesso, dall'analisi della documentazione pervenuta si evince quanto segue:

- l'area è interessata da ambiti edificati ed urbanizzati, coincidenti con il quartiere Cep-Salinella, con le lottizzazioni private e con le attrezzature ricettive di tipo sportivo, quali lo stadio comunale, campi sportivi e il PalaFiom (palazzetto dello sport);

- le restanti superfici sono interessate da coltivazioni (seminativo in coltura per la maggior estensione, ulivo, vite e seminativo a riposo), dalla zona umida coincidente con la cosiddetta "Salma Piccola" e da aree incolte costituite da terreno di riporto.

- Ulteriori superfici sono interessate da uno stato di abbandono e degrado, sostanzialmente quelle rivenienti da aree demaniali.

Ad una visione generale l'area è caratterizzata da una forte frammentarietà e rappresenta un elemento di forte degrado, coinvolgente l'intera città di Taranto, sia per gli aspetti ambientali-naturalistici, sia per gli aspetti sociali, ovvero manca di un equilibrato sistema di connessione sia all'interno degli spazi costruiti sia nel rapporto di questi con il resto della città.

In riferimento al P.R.G. vigente la proposta di variante interessa direttamente n. 10 comparti così individuati:

- Complessivamente la superficie territoriale sottoposta alla procedura di variante è pari a mq. 3.490.220, di cui mq. 1.993.525 interessata dalla cd "perequazione urbanistica".

In particolare, sulla base della documentazione progettuale e di verifiche cartografiche operate d'ufficio in relazione ai dati parziali, secondo le previsioni di P.R.G., L'area sottoposta alla "perequazione urbanistica" è così suddivisa:

- "Aree di interesse comune", ex DIM. n. 1444/68 = mq.1.454.404 (72,97%)

- "Aree di interesse generale", Zone "F" = mq. 230.223 (11,55%)

- tot. parz. aree per servizi e attrezz. = mq. 1.684.623 (84,52%)

- Urbanizzazioni primarie (strade, ecc) = mq. 167.024 (8,37%)

- tot. parz. aree pubbliche = mq. 1.851.647 (92,89%)

- Zone di espansione residenziale = mq. 1.619 (0,08%)

- verde vincolato = mq. 19.308 (0,97%)

- vincolo speciale = mq.120.947 (6,06%)

tot. = mq. 1.993.525 (100%)

La restante superficie, pari a mq. 1.496.695, interessa aree già utilizzate ed in particolare comprende:

- le zone di espansione residenziale (CEP-Salinella, Lott. Sestante, Lott. Orsa Maggiore, PEEP comprensorio 4) comprensive delle relative aree a standard urbanistici;

- strutture di interesse generale esistenti (caserma dei VV.FF., etc.);

- superfici stradali ed urbanizzazioni primarie esistenti (strade, ecc...);

- superfici interessate da edilizia residenziale non coerente con le originarie previsioni di piano;

Per detta ultima porzione di territorio la strumentazione urbanistica proposta è da considerarsi più propriamente quale "Piano di Riqualificazione urbanistico-ambientale".

Ciò premesso il S.U.R. così come riportato nella relazione istruttoria n. 33/2007, parte integrante del presente provvedimento ed alla quale si rinvia per maggiori dettagli, ha ritenuto di poter condividere quanto proposto dal Comune di Taranto con il recepimento di tutte le condizioni, precisazioni e prescrizioni indicate dai diversi Enti e/o uffici coinvolti dall'istruttoria; il tutto alle condizioni e prescrizioni e modifiche di seguito riportate:

- il valore assoluto delle aree destinate a servizi, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 1444/68, pari a mq. 1.454.404, così come determinato dal P.R.G. vigente a soddisfacimento del carico pregresso della città consolidata, dovrà essere totalmente riconfermato;
- le aree da destinare a standard urbanistici rivenienti dal nuovo carico insediativo dovranno essere considerate quali aggiuntive a quelle sopra indicate;
- le aree interessate dalla cd. "perequazione urbanistica" e/o "premierità" dovranno escludere
 - a) le aree già espropriate;
 - b) l'area di sedime della viabilità esistente;
 - c) l'area di sedime di opere pubbliche e/o infrastrutturali che risultino interessate dall'avvenuta approvazione progettazione di progetti di massima e/o definitivi in data anteriore alla Del. di C.C. n. 7/2005;
 - d) le aree destinate a standards urbanistici, ricadenti all'interno di piani di zona e/o piani di lottizzazione per le quali non si è pervenuti al perfezionamento della loro acquisizione, al fine di non determinarne una utilizzazione non legittima a scopo edificatorio;
 - e) le aree interessate dalla cd. "perequazione urbanistica" e/o "premierità" dovranno includere:
 1. tutte le aree pubbliche ricadenti nel perimetro di variante;
 2. tutte le aree tipizzate come zone a servizi a standards e servizi pubblici;
 3. le aree comprese nel Comparto 4 P.Z. per la parte che esprime il carico insediativo di 947 ab.

Per quanto attiene più specificatamente alle modalità di attuazione della procedura di "perequazione urbanistica" il SUR ha ritenuto di precisare quanto segue:

per gli aspetti tecnico-urbanistici

- gli isolati di compensazione contraddistinti con le lettere 16 e 17, ancorché in contraddizione con le risultanze dello studio ambientale, coerentemente con le indicazioni rivenienti dalla Determinazione n. 485 del 15/10/2007 assunta dal Settore Ecologia, dovranno avere una diversa collocazione, compatibile con lo stesso studio;
- per le aree di proprietà pubblica deve essere riconosciuta la stessa capacità edificatoria delle aree di proprietà privata;

elaborati grafici

- le tavole indicate con la lettera "U" dovranno essere adeguate alle prescrizioni di cui ai precedenti punti e dovranno essere riferite all'intera volumetria prevista; conseguentemente dovranno essere modificate ed integrate le Tavole indicate con la lettera "V".

norme tecniche di attuazione

- l'articolato delle N.T.A., va integrato con i pareri espressi, per gli aspetti generali, dagli altri enti e/o uffici coinvolti, con quanto di seguito riportato

Preambolo:

"Le aree soggette a forte criticità per gli aspetti archeologici ed, ecologici potranno essere oggetto di trasformazione solo successivamente all'esito negativo dei saggi stratigrafici archeologici e/o alla realizzazione della bonifica.

La strumentazione urbanistica esecutiva dovrà prevedere specifiche azioni/interventi tesi al recupero e alla riqualificazione territoriale ed ambientale."

- Il comma 3 dell'art. 11 è eliminato, in quanto le previsioni di maggiori volumetrie comportano un ulteriore carico insediativo non compatibile con i dati superficiali e volumetrici previsti dal progetto.
- all'art. 12 il comma i è integrato con l'espressione: "gli interventi negli ambiti di compensazione sono individuati nelle Tavole di tipo "V" e di tipo "U";
- l'art. 22 è eliminato poiché incongruente con le previsioni della "variante" proposta.

In ordine alle osservazioni presentate il SUR, considerato che le stesse attengono tutte ad aspetti di natura privatistica, ha ritenuto di rigettarle in toto.

In definitiva, in esito a tutti gli aspetti considerati nella propria relazione istruttoria il S.U.R. ha prescritto che in sede di adeguamento e/o controdeduzioni il Comune di Taranto dovrà adeguare i dati superficiali e gli elaborati grafici alle prescrizioni, condizioni e modifiche riportate nella relazione n. 33/2007 nonché a quelle prospettate da tutti gli altri Enti e/o Uffici coinvolti nel presente procedimento.

Gli atti sono stati successivamente rimessi per il parere di competenza di cui all'art. 16 della L.R. n. 56/80 al Comitato Urbanistico Regionale che nell'adunanza del 06/12/2007 si è espresso favorevolmente con parere n.58/07, che recita testualmente:

"Esprime parere favorevole all'argomento ai sensi dell'art.16 della L.r. n.56/1980, facendo propria l'allegata relazione istruttoria del S.U.R. n. 33 del 05/12/07, salvo le rettifiche ed integrazioni di seguito riportate:

- a pag. 11 della relazione S.U.R. n. 33/2007, al capoverso "aspetti ambientali", dopo le parole "gli obiettivi, le azioni e le indicazioni progettuali appaiono pienamente condivisibili ", si inserisce quanto segue:

"alla luce del parere espresso dal Settore Ecologia regionale con Del. Dir. n. 485 del 15/10/07";

- ancora a pag. 11, in prosecuzione del medesimo capoverso si inserisce quanto segue:
"Una particolare attenzione sarà dedicata alla realizzazione di aree a verde attrezzato (spazio giochi, aree di sosta ecc.) a disposizione delle comunità insediate, da ubicarsi lungo le fasce di bordo a contatto con gli accessi, non alterando il valore ecologico del contesto. ";
- a pag. 12 (parte superiore) della relazione S.U.R. n. 33/2007, si sopprime il punto "b)" (così formulato nella relazione S.U.R.: "B,) aree di proprietà pubblica per le quali non è prevista alcuna produzione di

diritti edificatori al pari delle aree private; ") e dopo il punto "c,)" (conseguentemente rinominato 'b) '), si inserisce quanto segue:

"Inoltre non si condivide la proposta esclusione delle aree di proprietà pubblica, che viceversa dovranno produrre diritti edificatori al pari delle aree private. ";

- ancora a pag. 12, la prima condizione viene integrata come segue:

"il valore assoluto de/le aree destinate a servizi, ai sensi dell'art. 3 del D. M. 1444/68, pari a mq. 1.454.404, così come determinato dal P.R.G. vigente a soddisfacimento del fabbisogno pregresso della città consolidata, dovrà essere totalmente riconfermato, unitamente a quello dei piani esecutivi di iniziativa privata già approvati ed attuati; ";

- ancora a pag. 12, al punto "d)" viene soppressa la parola "progettazione ";

- ancora a pag. 12, il punto "e)" viene soppresso;

- ancora a pag. 12, l'ultimo punto viene integrato come segue:

"l'indice di comparto. in coerenza con quanto deliberato dal Consiglio Comunale e alla luce della relazione "Osservazioni pervenute", datata 26 luglio 2005, in particolare dalla pag. 13 alla pag. 20, non dovrà superare, complessivamente, comprese le eventuali premialità, il valore di 0, 725 mc/mq";

- a pag. 13 della relazione S.U.R. n. 33/2007, al quarto rigo viene soppressa la parola "ancorchè";

- ancora a pag. 13, al capoverso "norme tecniche di attuazione" si inserisce quanto segue (nuovo articolo da riportare in calce al "Titolo I - Disposizioni generali" dell'elaborato "E bis - Norme di attuazione aggiornate, luglio 2006" di progetto:

"Articolo 6 bis - I comparti di perequazione urbanistica" sono disciplinabili ed attuati secondo le disposizioni di cui all'art. 15 delle leggi regionali n. 6 e n. 66 del 1979. ";

- a pag. 14 della relazione S.U.R. n.33/2007, al secondo rigo la parola "superficiali" viene sostituita con "delle supeifici".

Sulla scorta di quanto innanzi premesso, si propone alla Giunta di approvare - ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 56/80 - la variante al P.R.G. per le zone contermini al quartiere CEP-Salinella adottata dal Comune di Taranto con Delibera di C.P. n. 110/06, nei termini esaustivi di cui al parere del CUR n. 58/2007, qui in toto condiviso e parte integrante del presente provvedimento

Nel contempo si ritiene di dover evidenziare che il parere paesaggistico previsto dall'art. 5.03 delle N.T.A del PUTT/P potrà essere rilasciato dalla Giunta Regionale ad esito delle controdeduzioni e/o adeguamento alle prescrizioni, condizioni e modifiche introdotte d'ufficio negli atti in questione.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della giunta regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4° della L.r. 7/97, punto d).

Copertura finanziaria di cui alla L.R. 28/2001 e successive modifiche ed integrazioni

Dal presente provvedimento nn deriva alcun onere a carico del bilancia regionale.

L'Assessore relatore sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone pertanto alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la conseguente proposta
- VISTA la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente d'Ufficio e dal Dirigente del Settore;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- DI FARE PROPRIA la relazione dell'Assessore nelle premesse riportata;
- DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 16 della L.r. n. 56/1980, nei termini e per le motivazioni di cui al parere del C.U.R. n. 58/2007 in toto condiviso e che per economia espositiva deve intendersi qui integralmente riportato, la variante al P.R.G. per le zone contermini al quartiere CEP-Salinella, adottata dal Comune di Taranto con Delibera di C.P. n. 110 del 09/08/2006
- DI DECIDERE in ordine alle osservazioni presentate nei termini espressi nella relazione del SUR n. 33/2007, fatta propria dal CUR con parere n. 58/2007, che per economia espositiva devono intendersi qui integralmente riportati;
- DI RICHIEDERE al Consiglio Comunale di Taranto apposito provvedimento di adeguamento e/o controdeduzioni alle prescrizioni, condizioni e modifiche riportate nel parere del CUR n. 58/2007 ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 56/80;
- DI RISERVARSI, il rilascio del parere paesaggistico ex art. 5.03 delle N.T.A. del PUTT/P ad esito degli adempimenti comunali sopra richiesti;
- DI DEMANDARE al competente Assessorato all'Assetto del Territorio la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Taranto, per gli ulteriori adempimenti di competenza;
- DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola